



SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DEL TERREMOTO IN PAKISTAN: UNHCR

Col rapido avvicinarsi dell'inverno e con oltre un milione di persone rimaste senza casa, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) e le agenzie partner stanno accelerando le operazioni di consegna e distribuzione di centinaia di tonnellate di aiuti d'emergenza - tra cui tende e coperte - provenienti dai depositi dell'UNHCR in tutto il mondo, alle vittime del sisma che ha colpito il Pakistan.

Il ponte aereo NATO-UNHCR dalla Turchia, attraverso il quale finora sono stati trasportati in Pakistan 22 carichi per circa 250 tonnellate di aiuti, è stato potenziato grazie al noleggio di un aereo Boeing 747. La maggior parte dei voli effettuati fino ad oggi - in media da 3 a 6 ogni giorno - ha riguardato aerei cargo C-130 della NATO, che possono trasportare fino ad un massimo di 10 tonnellate di aiuti. Grazie al jumbo 747, che può invece trasportare fino a 76 tonnellate di merce, sarà possibile abbreviare considerevolmente i tempi di trasporto delle rimanenti 600 tonnellate di aiuti UNHCR dalla Turchia al Pakistan. Attraverso il ponte aereo NATO-UNHCR, avviato il 19 ottobre, saranno complessivamente trasportate in Pakistan 860 tonnellate di aiuti provenienti dal deposito UNHCR ad Iskenderun. Tutti gli aiuti sono già stati trasportati in camion alla base aerea di Incirlik. Fino a questo momento, inoltre, l'UNHCR ha inviato in Pakistan altri 14 carichi di aiuti. L'UNHCR sta ora valutando le ulteriori necessità della popolazione colpita dal terremoto e pianificando la fase successiva del ponte aereo, durante la quale altri aiuti - prelevati dai depositi dell'Agenzia o acquistati - verranno inviati in Pakistan. Tuttavia la scarsità di fondi rende estremamente difficile pianificare il nuovo intervento.

Per finanziare le proprie attività in favore della popolazione colpita dal terremoto, l'Agenzia ha richiesto 22 milioni di dollari, dei quali però finora soltanto 4 milioni sono stati donati, mentre ne sono già stati spesi o impegnati 7,5 milioni. Perché l'Agenzia possa assistere la popolazione prima dell'arrivo dell'inverno, è di fondamentale importanza che i fondi vengano messi a disposizione subito. In Pakistan, i cinque team d'emergenza UNHCR inviati a Mansehra, Balakot, Batagram, Bagh e Muzaffarabad stanno collaborando con le agenzie partner per allestire campi temporanei e per distribuire aiuti alla popolazione. Le temperature si stanno abbassando rapidamente e sempre più persone sopravvissute al terremoto sono costrette quotidianamente a lasciare i loro villaggi in montagna per scendere a valle. Nell'ambito dell'intervento congiunto delle agenzie ONU, il governo pakistano ha richiesto l'assistenza dell'UNHCR per l'allestimento di campi temporanei per gli sfollati. Durante il fine settimana l'UNHCR ha inviato nelle aree di Balakot, Batagram e Muzaffarabad, pesantemente colpite dal sisma. A Balakot e Batagram, l'Agenzia ha allestito quattro campi temporanei. Gli esperti dell'UNHCR stanno collaborando con l'esercito per assicurare il rispetto degli standard di base, come la presenza di recinzioni e di una buona illuminazione per garantire la sicurezza di donne e bambini, nonché la delimitazione di aree destinate ai servizi igienici, alle scuole ed a spazi ricreativi. Con la collaborazione delle ONG partner, l'UNHCR assicurerà i servizi necessari, comprese assistenza medica e istruzione. Il campo di Bassian, nella regione di Balakot, ospita al momento oltre 2.100 persone alloggiate in 400 tende. Poco distante si trova il campo di Ghari Habibullah, dove si trovano attualmente 1.500 persone distribuite in 360 tende.

Il campo di Shamlai, a Batagram, offre invece alloggio a 100 famiglie in 150 tende, mentre quello di Subjail ospita 17 famiglie in 30 tende. Nella regione di Muzaffarabad l'esercito pakistano ha reso utilizzabili alcune strade che portano alle vallate di Neelum e Jhelum, consentendo così all'UNHCR di trasportare aiuti negli insediamenti spontanei nelle due valli. L'Agenzia ha visitato la città di Hattian Bala, a 90 minuti da Muzaffarabad.

Oltre 90mila persone vivono nella città e nei suoi dintorni e molte di esse necessitano urgentemente di assistenza. Il team ha già individuato nell'area quattro siti dove allestire piccoli campi.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com